

Roma, la manifestazione dei ristoratori contro il green pass spostata a piazza del Popolo. Domani raduni in tutta Italia

# No al sit-in davanti alla Camera Segre: folli i paragoni con la Shoah

di **Rinaldo Frignani**

**ROMA** Oggi pomeriggio alle 15 la prova generale di quello che potrebbe accadere domani, alle 17.30 e alle 21. No vax e no green pass tornano a piazza del Popolo a Roma per tre manifestazioni consecutive, questa volta non vietate dalla Questura. Anzi, la prima con la location proposta proprio dalla polizia dopo il divieto di manifestare in piazza Montecitorio, richiesta all'inizio dal movimento #ioApro, composto soprattutto da commercianti e ristoratori da sempre contrari alle chiusure causa Covid decise dal governo, che avevano preavvisato la presenza di cento partecipanti.

I timori che possano essere molti di più — con il rischio di assembramenti, oltre che di problemi di ordine pubblico — ha spinto la Prefettura a proibire l'evento, poi trasferito in piazza del Popolo, con gli organizzatori che prevedono invece in questo caso «50 mila partecipanti» provenienti da tutta Italia. Un evento comunque non abusivo, al contrario di quelli di sabato scorso, con il ministro Luciana Lamorgese che ribadisce: «Guardiamo con attenzione alle manifestazioni dei no vax, che ricordo non erano autorizzate, anche perché sono stati usati simboli ormai passati, come la stella di David. Non c'è alcuna dittatura sanitaria: vaccinarsi è fondamentale per superare questa pandemia. Tutti i provvedimenti del governo — aggiunge la responsabile del Viminale — sono stati presi per tutelare la salute pubblica e perché la vera libertà è poter andare dove si vuole senza danneggiare gli altri».

Anche ai sit-in di domani sono state annunciate circa 500 persone, ma si prevede che la piazza sia gremita. Iniziative analoghe, anche se non ovunque preavvisate, sono state annunciate dal comitato «Libera scelta» in altre dieci città, da Milano a Paler-

mo, da Padova a Santa Teresa di Gallura (Sassari) per le ore 20. A Roma, dove secondo gli organizzatori hanno dato la loro adesione anche volti dello spettacolo ed esponenti politici, come Enrico Montesano, Vittorio Sgarbi, Antonio Maria Rinaldi, Alessandro Meluzzi, Simone Pillon e Gianluigi Paragone, il preavviso è stato presentato in Questura dall'avvocato Edoardo Polacco, del movimento «Sentinelle della Costituzione»: si è occupato dei ricorsi di alcuni medici sospesi dal servizio perché non vaccinati e si appresta domani in piazza a raccogliere firme per querelare il premier Mario Draghi e il virologo Roberto Burioni «per le gravi minacce diffuse contro i cittadini che non hanno voluto vaccinarsi».

Il rischio di incidenti viene considerato basso, comunque secondario rispetto a quello di nuovi contagi, e dalla Prefettura viene anche confermata l'eventualità della presenza a piazza del Popolo di CasaPound e Forza Nuova. Già oggi le forze dell'ordine isoleranno l'area, con alcune centinaia di agenti soprattutto attorno all'area riservata alla manifestazione. Digos e Scientifica filmeranno striscioni e cartelli, dopo quanto accaduto sempre sabato scorso, con gli espliciti paragoni fra la persecuzione degli ebrei e le ragioni dei no vax e dei no green pass. «Follie, gesti in cui il cattivo gusto si incrocia con l'ignoranza», commenta la senatrice a vita e testimone della Shoah Liliana Segre. «Spero che quei manifestanti rappresentino una minoranza. Perché — si chiede — come si fa a non vaccinarsi con una malattia terribile come questa che ha ucciso senza distinzioni?». E ai complottisti anti-vaccini la senatrice consiglia: «State a casa. Da soli. Non girate per le strade, non danneggiate gli altri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994



Dir. Resp.: Luciano Fontana

**3**

### La senatrice a vita

Le manifestazioni che si terranno a Roma tra oggi e domani. La prima del movimento «IoApro» è oggi alle 15 in piazza del Popolo. I sit-in del comitato «Libera scelta» sono previsti invece domani alle 17.30 e alle 21



**Testimone**  
Liliana Segre, 90 anni, superstita dell'Olocausto e testimone della Shoah (Ansa)



### L'appello

**Come si fa a non vaccinarsi con una malattia terribile come questa? Ai complottisti anti vaccini dico: state a casa, non danneggiate gli altri**

**DATA STAMPA**



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994